

Comune. L'assessore Da Empoli: «Presto un'istanza di dissequestro». Ieri l'incontro con la madre di Veronica

«Riaprire il Forte, ma solo se sicuro»

La riapertura del Forte Belvedere è tra le priorità dell'amministrazione comunale ma è subordinata alla messa in sicurezza della struttura affinché incidenti come quelli tragici del luglio 2008, quando morì Veronica Locatelli, 37 anni, e del settembre 2006, quando perse la

vita il giovane romano Luca Raso, non si ripetano. È quello che ha ribadito l'assessore alla cultura Giuliano Da Empoli alla madre di Veronica, Anna Maria Bettini, in un incontro ieri a Palazzo Vecchio. «La giunta - ha spiegato l'assessore - mi ha dato mandato di procedere verso

un'istanza di dissequestro, anche parziale, del Forte. Ma prima di tutto, prima anche solo di cominciare a pensare a come far fruire del Belvedere qualora tornasse accessibile e a quali eventi eventualmente organizzarvi, pensiamo a come renderlo sicuro. Per questo abbiamo



E. POLI

► Il Forte Belvedere

costituito un gruppo di lavoro per formulare un piano di messa in sicurezza che accompagni l'istanza al magistrato». Da Empoli ha assicurato alla signora Bettini sul fatto che incidenti come quelli accaduti non si possano ripetere. «Avere un Forte Belvedere accessibile perché sicuro - ha concluso - è ora più importante del far riacquistare immediatamente quello spazio alla città». ■